Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 408 - 05 MARZO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Target cedola, l'ibrido che piace

I rendimenti prossimi allo zero dei Titoli di Stato e di poco superiori nel segmento corporate investment grade spingono alla ricerca di strumenti validi per strappare ritorni più elevati. Una soluzione è rappresentata dai Target Cedola, prodotti a capitale protetto incondizionato abbinato a un rendimento cedolare periodico condizionato dall'andamento di un sottostante azionario o valutario.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

La ricerca del rendimento sta assumendo per gli investitori sempre più i connotati di una caccia al tesoro con l'handicap dell'assenza di una mappa che aiuti ad orientarsi tra i tanti strumenti finanziari a disposizione. E così tra emissioni obbligazionarie in valuta, che solamente grazie ad alcuni inediti meccanismi di protezione del rischio cambio riescono a ridurre il rischio di sgradite sorprese alla scadenza, e investimenti azionari che potrebbero ben presto rivelarsi dei cerini accesi sui massimi di periodo, ecco affermarsi sul segmento dei certificati di investimento una particolare tipologia di prodotto che si posiziona a metà strada tra un'emissione obbligazionaria e un classico certificato con rischio azionario. A proporre questo ibrido che prende il nome di Target Cedola è da ormai un triennio Banca Aletti e le emissioni più datate sono ad oggi le più richieste sul mercato per i potenziali rendimenti annui che in alcuni casi raggiungono il 6%. Due, in particolare, le emissioni che attraggono gli investitori, rispettivamente legate al tasso di cambio euro/dollaro e al titolo Eni. Sulla prima la cedola del 6,3% è condizionata a una rilevazione del cambio non superiore a 1,261 mentre sulla seconda la cedola del 6% annuo è subordinata al mantenimento da parte del Cane a sei zampe del livello strike di 16,42 euro. Un'ampia selezione dei migliori Target Cedola in quotazione è proposta nell'Approfondimento mentre tra le novità della settimana, trovano spazio in questo numero un quasi inedito Athena Lookback Max legato all'indice di settore delle società oil&gas dell'area euro, che grazie ad un'opzione che letteralmente "guarda indietro" sarà in grado di fissare alla scadenza il valore massimo raggiunto dall'indice durante tutto il periodo, e un Phoenix sul titolo Unicredit che la tedesca Deutsche Bank ha avviato al collocamento.

Contenuti

3 **A CHE PUNTO SIAMO**
Stretta Fed e super-dollaro, Wall Street pronta alla ritirata?

4 **APPROFONDIMENTO**
Target cedola, capitale protetto incondizionato abbinato a un rendimento cedolare periodico

7 **FOCUS NUOVA EMISSIONE**
Nuovo Phoenix su Unicredit, cedola semestrale del 3,9%

8 **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**
Voglia di riscatto del settore oil, protezione e opzione Lookback con l'Athena Lookback Max

10 **NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI**
Nasce il servizio di portafogli in certificati
Campagna commissioni zero di BNP Paribas

14 **BORSINO**
L'Athena su Apple non manca il bersaglio finale
Rimandato a scadenza l'Athena Relax su Tods

STRETTA FED E SUPER-DOLLARO, WALL STREET PRONTA ALLA RITIRATA?

L'ultima settimana ha visto tornare prepotenti gli acquisti sul dollaro statunitense. Il dollar index, che misura la forza del biglietto verde contro un paniere ponderato di sei valute, per la prima volta dal lontano 2003 si è spinto oltre quota 96. Biglietto verde sui massimi a oltre 11 anni anche contro l'euro con eur/usd ormai a ridosso di quota 1,10 dollari.

Il rally del biglietto verde è stato alimentato dalle indicazioni arrivate dall'economia, con in particolare la risalita dell'inflazione core negli Usa che ha offerto una valida sponda per chi ritiene molto vicino il momento della prima stretta monetaria da parte della Federal Reserve. In tal senso si sono espressi anche alcuni "falchi" della Federal Reserve. Il numero uno della Fed di Saint Louis, James Bullard, ritiene che già nel meeting di marzo la banca centrale dovrebbe eliminare l'aggettivo "paziente" in riferimento alla tempistica del primo rialzo dei tassi. Mossa che andrebbe ad aprire le porte a un rialzo del costo del denaro già dal meeting successivo in agenda ad aprile. Pur essendo ancora prevalenti le attese di chi non si aspetta un nulla di fatto almeno fino a giugno, nuovi segnali di forza dal mercato del lavoro statunitense – atteso molto forte anche a febbraio - potrebbero accendere ulteriormente la spia rossa in vista dei prossimi meeting Fed. Quali ripercussioni per gli investitori? Storicamente l'equity mondiale ha continuato a crescere nei mesi antecedenti la prima stretta della Fed, mentre Wall Street tende a evidenziare una sottoperformance rispetto agli altri indici. Debolezza relativa che in effetti si sta confermando in questi primi mesi del 2015 nonostante l'S&P 500 veleggi sui massimi storici e il Nasdaq si è portato sopra quota 5mila punti per la prima volta dallo scoppio della bolla internet. L'avvicinarsi del primo rialzo dei tassi porterà quindi con se una maggiore turbolenza della Borsa di New York con probabili scossoni al ribasso. Allo stesso tempo il corporate statunitense potrebbe già quest'anno iniziare a pagare il perdurare di un dollaro forte. L'agenzia di rating Moody's Investors Service, che vede il biglietto verde continuare a crescere quest'anno nei confronti delle maggiori valute, ritiene che l'effetto valuta andrà a impattare negativamente sulle multinazionali Usa, in particolare i grandi esportatori che dovranno scegliere se accontentarsi di margini più bassi o ricorrere a un aumento dei prezzi che controbilanci l'effetto valuta. Il rischio è quello di una revisione al ribasso delle guidance 2015, anche se Moody's vede la possibilità che gli esportatori tramite strategie di hedging mitigheranno tale rischio per almeno 6-12 mesi.

TARGET CEDOLA, L'IBRIDO CHE PIACE AL MERCATO

Capitale protetto a scadenza così come un'obbligazione e rendimento cedolare periodico condizionato dall'andamento di un sottostante azionario o valutario. E' questa la formula dei Target Cedola

Tra gli effetti collaterali della ritrovata fiducia degli investitori internazionali nei confronti del nostro Paese c'è senza dubbio la difficoltà dei risparmiatori nel comporre un portafoglio di investimento che sappia massimizzare il rendimento per unità di rischio o, più semplicemente, che sappia riconoscere ritorni più alti della media di mercato. I rendimenti dello zero virgola (lo 0,2% offerto sulla scadenza biennale, lo 0,4% su quella a tre anni e 0,6% sulla triennale) dei Ttoli di Stato italiani, con qualche basis point in più se ci si sposta sulle corporate investment grade non possono considerarsi oggi certamente un ritorno in grado di giustificare il vincolo temporale dell'investimento. Ecco pertanto che a latere delle classiche obbligazioni, sono stati offerti alla clientela retail strumenti con gradi di rischio più alti e diversificati sotto vari aspetti, per cercare di spuntare qualche punto percentuale in più. Si pensi ad esempio alle Credit Linked, che spostano il focus dal rischio emittente al rischio di credito, oppure al rischio valutario che contraddistingue le proposte obbligazionarie in valuta estera. Come nel più classico dei trade-off rischio-rendimento, ad ogni rischio aggiuntivo ne consegue un rendimento più alto.

Visto dal lato diametralmente opposto, tenendo fermo il lato del rischio, l'industria dei certificati di investimento propone grazie alla duttilità dei payoff, prodotti capaci di garantire l'intero nominale e nel contempo promettere elevati ritorni cedolari vincolati tuttavia a determinate condizioni "azionarie". Pertanto un rischio "azionario", che caratterizza il potenziale rendimento cedolare periodico che potrebbe venir meno anche interamente in caso di andamento avverso, a fronte di una copertura "obbligazionaria", che si accompagna al rimborso protetto del nominale a scadenza.

Tra gli emittenti che più hanno insistito da questo punto di vista, si distingue in modo particolare Banca Aletti, con il filone di emissioni denominato Target Cedola.

Si tratta di prodotti a capitale protetto incondizionato, che consentono all'investitore di be-

FOCUS TARGET CEDOLA BANCA ALETTI

ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	CEDOLA	SCADENZA	BID	ASK	DATA RIELVAZIONE	STRIKE	SOTTOSTANTE	BUFFER	RENDIMIMENTO Y/Y
IT0004968324	TIFFANY	100%	4,65%	16/11/2018	99,5	100,35	20/11/2015	89,14	79,16	-12,61%	4,93%
IT0004937865	ENI	100%	6,00%	19/07/2018	100,45	101,65	16/07/2015	16,42	16,43	0,06%	6,71%
IT0004963754	UNICREDIT	100%	5,25%	18/10/2018	100,85	101,65	15/10/2015	5,54	5,935	6,66%	5,35%
IT0004991748	NESTLE'	100%	4,30%	15/02/2019	101	102	19/02/2016	66,6	75,25	11,50%	3,78%
IT0004968753	TOTAL	100%	6,00%	16/11/2018	101,3	102,05	20/11/2015	44,595	46,81	4,73%	5,88%
IT0004984040	NIKKEI225	100%	3,90%	11/01/2019	101,85	102,65	08/01/2016	14914,53	18815,16	20,73%	3,31%
IT0005029555	DEUTSCHE TELEKOM	100%	3,25%	19/07/2019	102,5	103,45	17/07/2015	12,27	16,375	25,07%	2,90%
IT0004991755	CHRISTIAN DIOR	100%	4,30%	15/02/2019	102,8	103,85	19/02/2016	127,6717	175,25	27,15%	3,29%
IT0004883960	DivDAX	100%	5,15%	19/01/2018	103,1	103,9	15/01/2016	121,24	173,42	30,09%	3,93%
IT0004919160	FTSE MIB	100%	3,70%	18/05/2018	103,2	104	15/05/2015	17419,14	22143	21,33%	3,34%
IT0004983992	LVMH	100%	4,20%	18/01/2019	102,95	104	15/01/2016	119,0975	164,1	27,42%	3,23%
IT0005001125	Coca Cola	100%	4,00%	15/03/2019	103,8	104,55	20/03/2015	38,66	42,89	9,86%	3,74%
IT0004897531	EURO STOXX OIL&GAS	100%	5,00%	16/03/2018	103,9	104,65	20/03/2015	299,62	317,44	5,61%	5,04%
IT0004872286	EURO STOXX 50	100%	5,25%	15/12/2017	104	104,8	18/12/2015	2626,85	3575	26,52%	3,81%
IT0004956964	GENERALI	100%	5,00%	20/09/2018	104,65	105,5	17/09/2015	14,75	18,45	20,05%	4,00%
IT0004853419	FTSE MIB	100%	5,50%	20/10/2017	104,85	105,85	16/10/2015	15598,57	22143	29,56%	3,95%
IT0004907538	EURO STOXX 50	100%	4,00%	20/04/2018	105,1	105,9	17/04/2015	2712	3575	24,14%	3,18%
IT0004930241	INTESA SANPAOLO	100%	4,25%	14/06/2018	106,35	107,2	18/06/2015	1,231	2,908	57,67%	2,89%
IT0004842602	EURO STOXX 50	100%	5,60%	31/08/2017	106,1	107,3	31/08/2015	2440,71	3575	31,73%	3,68%
IT0004952930	ENEL	100%	5,00%	16/08/2018	107,7	108,45	28/08/2015	2,502	4,049	38,21%	3,18%
IT0005008930	USDEUR	100%	4,00%	26/04/2019	108,6	109,7	28/04/2015	0,7212	1,1194	35,57%	2,38%

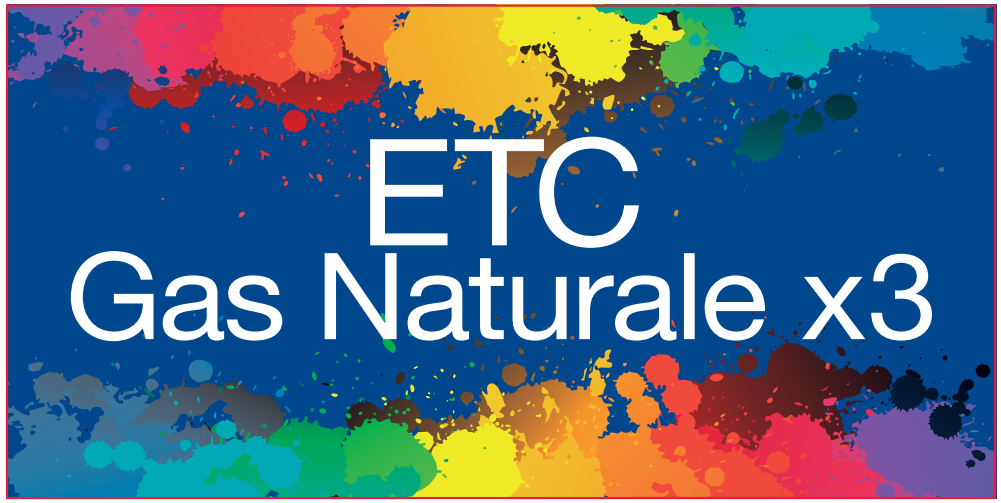
ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

neficiare di un rischio contenuto e di puntare a premi ricorrenti più alti della media del mercato obbligazionario, vincolati al rispetto del livello iniziale per ogni data di rilevazione prevista, solitamente a cadenza annuale. L'unico costo implicito, presupponendo un investimento al nominale, è dato esclusivamente dal mancato incasso delle cedole previste, ovvero dal costo opportunità di tenere vincolato il capitale senza che generi alcun rendimento. Fatta questa premessa, entriamo ora nel dettaglio dell'offerta dell'emittente del Banco Popolare, che conta complessivamente 51 certificati denominati Target Cedola, di cui 21 che presentano ancora un prezzo lettera (tutti gli altri hanno esaurito il quantitativo emesso) e sui quali, pertanto, concentreremo l'analisi odierna. Il grado di rischio, ad eccezione del rischio emittente, è connesso solo al prezzo di acquisto e sarà più alto man mano che il prezzo si allontanerà dai 100 euro nominali. Complice anche il rialzo dei corsi azionari, i prezzi esposti in lettera dal market maker si trovano tutti al di sopra della pari, ma nonostante ciò, molti sottostanti girano attualmente al di sopra dei rispettivi livelli iniziali, aumentando così le probabilità di incasso delle cedole. Nella tabella presente in pagina sono stati analizzati tutti i certificati che, come già anticipato, presentano un prezzo lettera, ovvero possono essere attualmente acquistati. Per ognuno di loro è rappresentata la scadenza, la prossima data di rilevazione per l'erogazione della cedola condizionata, lo strike iniziale, l'attuale livello del sottostante, il buffer che distanzia i correnti corsi dal livello iniziale, ed infine il rendimento su base annua qualora per ogni singolo prodotto si verifichino tutte le condizioni necessarie affinchè ogni cedola venga erogata. Come è possibile notare, tranne la proposta su Tiffany, l'unica con saldo negativo sullo strike, e quella su ENI, in perfetta parità, tutti i restanti strike viaggiano con un saldo molto positivo sul livello iniziale, al lordo dell'effetto dei dividendi. Nonostante ciò, i rendimenti annui proposti su scadenze comprese tra i tre e i quattro anni, viaggiano complessivamente tra il 3% e il 5% annuo lordo. Con rischi contenuti, nonostante la zavorra dell'alto dividend yield, si distingue in modo particolare il Target Cedola sul titolo ENI (Isin IT0004937865) con scadenza prevista per il 19 luglio 2018 caratterizzato da uno strike rilevato a 16,42 euro, sostanzialmente in linea con l'attuale quotazione del titolo. Il certificato promette su base annua una cedola del 6% e la condizione che viene richiesta al Cane a

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
PRODOTTO COMPLESSO

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	GAS NATURALE	LONG +3x	SÌ	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SÌ	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SÌ	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	SÌ	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	SÌ	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati** a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x**[a] su **Gas Naturale**, **Oro**, **Petrolio** e **Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)**[b]. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (*c.d. compounding effect*)[a].

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: **www.sginfo.it/ETC** e su **www.etc.societegenerale.it**

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde 800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme – 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

sei zampe è una lateralità dei corsi, con i 101,65 euro che attualmente valgono il 6,71% di rendimento annuo lordo qualora in tutti e tre gli appuntamenti residui il sottostante si trovi ad un livello almeno pari ai correnti prezzi. Di contro, la perdita massima conseguibile sarebbe di 1,65 euro a certificato spalmati in tre anni di vita residua. Tra le proposte più interessanti, spicca quella agganciata al DivDax (Isin IT0004883960). In virtù dei correnti 173,42 punti del sottostante e considerati i 121,24 punti del livello iniziale, il buffer sul trigger valido per l'erogazione della cedola del 5,15% è pari addirittura al 30,09%. Nonostante i 103,9 euro esposti in lettera dal market maker, il certificato esprime ancora un interessante rendimento del 3,93% in virtù di una scadenza prevista per il 19 gennaio 2018. Emblematico infine il caso del certificato su Intesa Sanpaolo (Isin IT0004930241). In questo caso i prezzi del sottostante sono in crescita addirittura del 57,67% rispetto al livello iniziale. Nonostante i 107,2 euro di quotazione e la scadenza del 14 giugno 2018, la cedola del 4,25% annua garantirebbe potenzialmente un rendimento del 2,89% lordo su base annua. Livelli di rendimento nettamente superiori a quelli rinvenibili sul mercato obbligazionario per proposte con simili maturity.

TARGET SU INDICI

Per chi preferisca un'indicizzazione su un paniere azionario, che smussa in alcuni casi anche l'esposizione alla volatilità rispetto ad una single stock, tra le varie proposte presenti per scadenza, buffer e rendimento si distingue in modo particolare quella legata all'indice italico FTSE Mib con scadenza prevista per il 20 ottobre 2017 (Isin IT0004853419). A fronte di uno strike iniziale fissato a 15598,57 punti, i correnti 22143 punti valgono un buffer del 29,56%. Nonostante i 105,85 euro necessari per l'acquisto, la cedola del 5,5% annua condizionata, genera un rendimento potenziale annuo lordo del 3,95%. In conclusione, viste anche le considerevoli distanze raggiunte da molti sottostanti rispetto ai relativi livelli iniziali, questa tipologia di payoff risulta essere ancor di più interessante soprattutto per coloro che abbiano l'obiettivo di migliorare il rendimento complessivo di portafoglio tagliando considerevolmente i rischi di potenziali perdite, vista la protezione del 100% del nominale che accompagna questa struttura. E' indubbio che si tratti di prodotti dalla reattività dei prezzi contenuta e per questo poco adatti per coloro che detengano obiettivi di breve termine.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO.
CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.

Messaggio pubblicitario

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera II
Emissione a 5 anni

Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera IV
Emissione a 3 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

INTESA SANPAOLO

PHOENIX A GOGO

Il fenomeno dell'ultimo anno si chiama Phoenix Certificate: focus sulla nuova emissione di Deutsche Bank su Unicredit con cedola del 3,9% semestrale

Con la complicità dei tassi bassi e delle buone performance dell'azionario sul segmento dei certificati di investimento stanno spopolando tra gli investitori i Phoenix Certificate. Certificati che catturano l'attenzione per i ricchi flussi cedolari, riconosciuti anche a fronte di un andamento negativo del sottostante, a cui viene di solito abbinata anche la possibilità del rimborso anticipato e che per queste opzioni vengono inseriti nei portafogli alla stregua delle obbligazioni. Tuttavia in questo senso è opportuno sempre ricordare che il confronto con queste risulta essere una forzatura e che i Phoenix sono sempre degli strumenti a capitale condizionatamente protetto e pertanto, in scenari particolarmente negativi, il rischio è sempre di tipo azionario. Ben compreso questo concetto, questi possono tranquillamente far parte di un asset allocation e migliorare sensibilmente il profilo di rischio rendimento del portafoglio. Per comprendere a pieno pregi e difetti di questi strumenti analizziamo una delle ultime emissione giunte al mercato, ovvero un Phoenix di Deutsche Bank scritto su Unicredit.

Entrando nel merito dello strumento, il 22 aprile prossimo, al termine della fase di collocamento che si chiuderà il giorno 17, verrà fissato il livello iniziale del titolo bancario dal quale verrà calcolato, al 70%, il livello barriera. Chiusa questa fase di partenza, il 16 ottobre 2015 e successivamente con cadenza semestrale, è prevista la prima data di osservazione dove potrà essere erogata la sola cedola oppure potrà avvenire il rimborso anticipato. Più in dettaglio se in questa occasione Unicredit sarà ad un livello almeno pari alla barriera verrà staccato un premio del 3,9% al quale si aggiungerà il rimborso dei 100 euro nominali per valori del titolo non inferiori al livello iniziale. In caso di una rilevazione inferiore alla barriera, grazie all'effetto memoria di cui lo strumento è dotato, la cedola verrà accantonata per essere erogata alla prima occasione in cui verranno rispettate le condizioni appena descritte. Qualora si giunga alla data di valutazione finale del 9 aprile 2020 senza che sia intervenuto il rimborso, per ottenere a restituzione del capitale e dell'ultima cedola, eventualmente comprensiva di quelle non percepite in precedenza, sarà sufficiente che Unicredit non abbia perso più del 30%. In caso contrario il valore di rimborso sarà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo.

In conclusione con questo strumento si punta a un rendimento del 7,8% annuo anche a fronte di un andamento negativo del titolo che non sia superiore al 30%. Anche in caso di violazione, in caso di picchi di volatilità, sarà possibile, grazie all'effetto memoria, ottenere il rendimento massimo dall'investimento. Come si è sottolineato in precedenza, tuttavia, l'investimento non è privo di rischi e nel malaugurato caso si arrivi a scadenza con Unicredit a livelli inferiori alla barriera si subirà interamente la performance negativa.

Carta d'identità

NOME	**Phoenix**
EMITTENTE	**Deutsche Bank**
SOTTOSTANTE	**Unicredit**
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	**70%**
CEDOLA /COUPON	**3,9% sem.**
TRIGGER	**100%**
DATE DI OSSERVAZIONE	**sem. a partire dal 16/10/2015**
DATA VALUTAZIONE FINALE	**09/04/2020**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**DE000DT0T3G8**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 24/02/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	45,95
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,81
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	49,75
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,18
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	86,01
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,06
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	85,02
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	8,23

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

OIL&GAS A TUTTO GAS!

Protezione, rimborso anticipato e opzione Lookback il mix offerto dall'Athena Lookback Max per puntare sui titoli del settore petrolifero

Al rialzo dei mercati azionari degli ultimi mesi c'è un settore tra i più importanti che non ha contribuito e che anzi, ne ha frenato l'avanzata. Si tratta di quello petrolifero che, tra crisi in Ucraina e crollo del greggio, nella maggior parte dei casi ha subito pesanti flessioni. L'indice Eurostoxx Oil&Gas che fotografa la situazione delle principali società europee, infatti, dai massimi a 381,31 punti di luglio 2014 ha fatto segnare un minimo in dicembre a 256,57 punti (-33%) e ora, alla luce di una ripresa dei prezzi del petrolio, sta velocemente risalendo anche se il ritardo è ancora notevole.

Approfittando di questo ribasso sono diverse le emittenti che hanno lanciato sul mercato strumenti per investire sul petrolio o sui titoli del settore e tra queste si segnala BNP Paribas con il lancio in quotazione di un Athena Lookback Max che lo scorso 27 febbraio è entrato in negoziazione sul Cert-X. Emesso lo scorso 30 dicembre e fissato uno strike a 282,84 punti, tra le prime opzioni offerte da questo certificato troviamo quella del rimborso anticipato che consentirà a ogni ricorrenza annuale nel corso dei tre anni di durata di ottenere un premio del 7,5% annuo, oltre alla restituzione dei 1000 euro nominali, se l'indice Eurostoxx Oil&Gas sarà almeno pari al livello strike.

Allo stato attuale, quindi, con l'indice a 316,56 punti, in rialzo di ben 11,92% punti percentuali dallo strike, il certificato viene esposto a un prezzo di 1020,40 euro che lascia spazio, in caso di attivazione dell'opzione autocallable, a un rendimento del 5,3% per la prima finestra del 30 dicembre 2015 e del 12,7% per quella successiva. Oltre a queste, nel caso venga mancato il richiamo anticipato, il certificato alla sua naturale scadenza, fissata per il 9 gennaio 2018, offre un interessante profilo di payoff. Più in dettaglio in caso di performance negative dell'indice si subiranno le sue perdite fino a un massimo del 30%, ovvero fino a un livello di 197,988 punti, con un rimborso minimo di 700 euro. Invece, qualora l'indice si trovi ad almeno 282,84 punti, il classico premio a memoria che caratterizza gli Athena lascerà posto all'opzione Lookback che consentirà di guardare al livello massimo raggiunto nei tre anni dall'indice sottostante. Ipotizzando quindi che l'indice faccia segnare dallo strike un rialzo del 35% per poi ripiegare, a scadenza verranno rimborsati un totale di 1350 euro rispetto ai 1000 euro di nominale.

Carta d'identità

NOME	Athena Lookback Max
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Oil&Gas
STRIKE	282,84
PROTEZIONE	70%
COUPON	7,50%
TRIGGER	100%
DATE DI OSSERVAZIONE	30/12/2015
	30/12/2016
PARTECIPAZIONE	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	09/01/2018
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1113786492

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Un certificato particolarmente indicato per chi voglia approfittare delle basse quotazioni del settore mettendosi al riparo da marcate flessioni, grazie al livello di protezione, e cercando di trarre il massimo vantaggio che può dare l'opzione Lookback (letteralmente "guarda indietro"). Per godere di tali caratteristiche bisognerà prima passare dalle due date autocallable che in caso di rimborso anticipato consentiranno di beneficiare di buoni profitti grazie al coupon del 7,5% annuo.

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 03/03/2015
DE000DT2ZZ64	Reverse Bonus Cap	DAX	03/09/2015	9800,00	12250,00	105,30	91,95
DE000DT890L6	Bonus Cap	EuroSTOXX50	16/01/2017	3400,00	2720,00	115,80	103,95
DE000DT8YVR6	Bonus Cap	Enel	15/07/2016	3,90	3,12	112,65	100,05
DE000DT8YWJ1	Bonus Cap	E.ON	15/07/2016	15,00	11,25	115,89	96,05

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 03/03/2015
DE000DT89RY6	Discount	IBEX 35	15/07/2016	10700	89,61	90,4

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Avrei una domanda da porvi riguardo al certificato NL0010402129. Si tratta di un Athena di BNP Paribas su Mediobanca, barriera a 5.046 euro e strike a 8.41. La prossima data di rilevazione è prevista per l'1 aprile 2015. Il certificato (quotato sul Cert-X) quota oggi (24 febbraio) 101.66 in lettera. Se la mia comprensione del funzionamento di questo certificato è corretta, significa che SE tra poco più di un mese (ovvero il prossimo 1 aprile) Mediobanca si apprezza del 2%, questo certificato si estinguerà pagando 108.5 euro per ogni certificato. Significa che se Mediobanca dovesse salire di poco (2%) ci sarebbe la possibilità di guadagnare con questo certificato circa il 7% in poco più di un mese. E' corretto il mio ragionamento? Se si, come mai quota così basso? In altre parole non vi sembra un po' sotto prezzo?

Grazie mille in anticipo della cortese risposta.
Cordiali saluti,
M.L

Gent.le Lettore
il funzionamento da lei descritto corrisponde all'effettivo payoff del certificato. Tuttavia, per la volatilità implicita sul sottostante e per la durata residua di circa un mese, il prezzo della struttura sta pagando una probabilità ancora non particolarmente elevata di rimborso anticipato, rimanendo ancorato al nominale. In conclusione riteniamo che il certificato sia da monitorare ma che al momento non risulti sottovalutato.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?

NUOVA EMISSIONE con rendimenti* dal 5% al 21%

onemarkets

Nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV4AEQ5	UBI	112,5	5,048	18.12.2015
DE000HV4AEM4	SAIPEM	118	5,752	18.12.2015
DE000HV4AEH4	GDF SUEZ	107	15,052	18.12.2015
DE000HV4AD98	BANCA POP. MILANO	112	0,5428	18.12.2015

Osservazione barriera alla scadenza.

*La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito **(Bonus)**, anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora a scadenza il sottostante fosse inferiore al livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.*
Strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Con i nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit puoi investire combinando rendimento e protezione condizionata, in uno scenario di tassi ai minimi storici. La nuova emissione offre:

- **Rendimenti* potenziali dal 5% al 21%**
- **Barriera dell'80% rilevata solo a scadenza**

I Top Bonus Certificate sono un investimento a breve termine (scadenza: dicembre 2015) negoziabile e liquidabile direttamente in Borsa.

* Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Notizie dal mondo dei certificati

» NASCE IL SERVIZIO DI PORTAFOGLI IN CERTIFICATI

Prosegue il buon momento dei listini azionari e accumulare rendimento in questa fase non è un compito così arduo. Tuttavia per chi non vuole esporsi al rischio azionario e al rischio di un errato market timing, che sui massimi potrebbe rivelarsi fatale, l'Ufficio Studi di Certificate Solution segnala la possibilità di aderire all'asset allocation realizzata su tre differenti gradi di rischio e totalmente incentrata sui certificati quotati sul mercato italiano. Tra gradi di rischio per tre obiettivi di rendimento, che vanno dal 4 al 10% annuo a seconda della durata e della composizione azionaria. E' possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti. Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati o inviare una mail a info@certificatesolution.it

» CAMPAGNA COMMISSIONI ZERO DI BNP PARIBAS

BNP Paribas ha firmato diverse convenzioni con 4 tra i maggiori broker italiani per l'acquisto di certificati a commissioni zero. In particolare sull'Home Page dell'emittente transalpina è possibile osservare che è partita una nuova campagna in accordo con IW Bank, Binck, PosteItaliane e Directa. I Certificate oggetto dell'iniziativa sono i Turbo, Leva Fissa 5x e 7x daily Long & Short BNP Paribas e gli Investment certificates di tipo Bonus, Bonus Cap, Reverse Bonus Cap, Bonus Fast, Athena, Easy Express, Jet Cap Protection.

» CAMBIA LA PARITÀ DEI LEVA FISSA SHORT SUL DAX

A seguito del raggruppamento dell'indice ShortDAX 7x nel rapporto di 1000 a 1 avvenuto lo scorso 2 marzo si è resa necessaria la rettifica dei Leva Certificate ad esso legati. In particolare l'emissione interessata è il Benkmarch di Unicredit con Isin DE000HV8A5C2 che a partire dalla stessa data avrà un multiplo pari a 0,0002.

Appuntamenti da non perdere

14 APRILE –IL CORSO ACEPI SBARCA A VERONA

Dopo Roma, il corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers), sale verso nord per la tappa di Verona prevista per il 14 aprile. La partecipazione è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.

19 MARZO - LUNCH MEETING EXANE

Il fascino della cedola continua ad attrarre gli investitori e la gamma degli "Exanone" si arricchisce mese dopo mese di interessanti novità. Del funzionamento dei Crescendo Rendimento con cedola mensile e delle migliori opportunità del momento ne parleranno Melania D'Angelo di Exane Derivatives e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, il 19 marzo a Milano in occasione di un lunch meeting gratuito organizzato per promotori, consulenti finanziari e private bankers. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a melania.dangelo@exane.com o formazione@certificatiederivati.it.

10 APRILE – INVESTING 2015

Venerdì 10 Aprile 2015 presso il Centro Congressi dell'Hotel Ramada in via Galileo Ferraris 40 - Napoli, si terrà Investing 2015, evento gratuito dedicato al mondo degli investimenti. Nel corso della giornata esperti , analisti e trader si alterneranno all'interno di due ampie sale didattiche per fornire idee di investimento e spunti operativi su Azioni, Obbligazioni, Commodities, Valute, Etf e Certificates. Da non perdere la tavola rotonda moderata dal Direttore Pierpaolo Scandurra sul tema "Come proteggere il capitale con i tassi vicino allo zero?" che vedrà come ospiti Gabriele Bellelli, Stefano Fanton, Cioli Puviani e Paolo Dal Negro di Unicredit.

4 MARZO – RIPARTONO I CORSI ACEPI CERTIFICATI EPFA

Si è tenuto il 4 marzo a Roma il primo appuntamento con i corsi formativi gratuiti organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolti ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione ai corsi del calendario 2015 è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA.

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/03/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.278,00

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 05/03/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,70
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,90
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,40
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,95
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,30

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	24/02/2015	Short strike 2300	17/06/2015	NL0011007018	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	24/02/2015	Short strike 2400	17/06/2015	NL0011007026	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,3	15/12/2017	NL0011007299	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,35	15/12/2017	NL0011007307	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B MPS	24/02/2015	Long strike 0,47	15/12/2017	NL0011007422	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 68	15/12/2017	NL0011007331	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 6,5	15/12/2017	NL0011007349	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Long strike 7	15/12/2017	NL0011007414	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 9	15/12/2017	NL0011007372	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 10	15/12/2017	NL0011007380	Sedex
Turbo	BNP Paribas	B. Popolare	24/02/2015	Long strike 11	15/12/2017	NL0011007406	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	25/02/2015	Barriera/Trigger Cedola 65%; Coupon/ Cedola 1,25% trim.	16/01/2018	DE000DE9STC9	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Axa, Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo	25/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3,4% trim.	03/03/2019	XS1143818703	Cert-X
Discount	Société Générale	Unicredit	25/02/2015	Cap 5,2 euro	25/09/2015	XS1143953583	Cert-X
Equity Protection Cap	Credit Agricole	Oro	26/02/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 126,5%; USD	27/11/2020	XS1132139491	Sedex
Equity Protection	Credit Agricole	CSM 5y	26/02/2015	Protezione 100%; Cap 5%; Partecipazione 60%; Cedola 1,5%;USD	27/11/2020	XS1115426600	Sedex
Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	27/02/2014	Cedola/ Coupon 4,15%; Barriera 55%; Trigger Decrescente	19/12/2018	XS1113881483	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	27/02/2014	Cedola/ Coupon 4,1%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	19/12/2018	XS1113793605	Cert-X
Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Ebay, Google	27/02/2014	Cedola/ Coupon 4,15%; Barriera 60%	19/12/2018	XS1113793431	Cert-X
Athena Double Relax Airbag	BNP Paribas	Air France- KLM	27/02/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	19/12/2017	XS1113793787	Cert-X
Athena Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Micron Tecnology	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola 4% 1y dopo 3,5%; Coupon 7%	05/02/2018	XS1113796889	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/02/2014	Barriera 55%; Cedola/ Coupon 5%	04/02/2019	XS1113846734	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	FCA	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4%	04/02/2019	XS1113796962	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	27/02/2014	Barriera 65%; Coupon 2% trim.; Trigger Decr.	03/02/2016	XS1113846650	Cert-X
Athena Metis	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/02/2014	Protezione 100%; Cap 30%; Trigger Dec.; Coupon 6,1%	30/01/2018	XS1113850413	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Alibaba	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,6% ; USD	07/02/2019	XS1113799123	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Eni, Enel	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola /Coupon 6,25%	07/02/2019	XS1113798828	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	FCA	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,15%	07/02/2019	XS1113798745	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Ing	27/02/2014	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,15%	07/02/2019	XS1113799040	Cert-X
Athena Lookback Max	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	27/02/2014	Protezione 70% ; Coupon 7,5%	09/01/2018	XS1113786492	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FTSE 100	27/02/2014	Barriera 65%; Coupon 3,5%	30/01/2018	XS1113811514	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/02/2014	Barriera 65%; Coupon / Cedola 8,5%	09/02/2017	XS1113841347	Cert-X
Phoenix	Natixis	Eurostoxx Banks, Eurostoxx Utilities, Stoxx 600 Basic Resources, Eurostoxx Telecommunications	27/02/2014	Barriera 65%; Cedola/ Coupon2,5% trim.	08/02/2019	DE000A15FSW8	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/02/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 3,45%	15/11/2019	IT0005065898	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE 100	27/02/2014	Barriera 65%; Trigger Cedola 65%; Cedola 3,05%	20/12/2019	IT0005068785	Sedex
Autocallable Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	27/02/2014	Protezione 90%; Cedola 3%; Cedola fin. / Coupon 5.5%	28/11/2018	IT0005056202	Sedex
Open End	Exane	Exane Active Allocation Bond	02/03/2015	-	-	FR0012558385	Cert-X
Bonus Cap Digital	Goldman Sachs	MSCI Emerging Markets	02/03/2015	Barriera 55%; Cedola 5%; Trigger Cedola 95%; Cap 200%	04/12/2019	GB00BP2YGW82	Cert-X
Autocallable	JP Morgan	Eni, Enel	03/03/2015	Barriera 65%; Cedola/ Coupon 2,25% trim,	28/11/2017	NL0010854360	Sedex
Yield Crescendo	Exane	Bouoygues, Saint Gobain, CRH	03/03/2015	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 4,9% trim.	27/08/2018	FR0012537827	Sedex
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	04/03/2015	Strike 1,2679; Trigger 95%; Coupon 5%; Barriera 110%	13/10/2017	DE000DE8FXZ1	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	BMW, Daimlert, FCA	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 5,6% sem.	06/03/2018	NL0011007240	Sedex
Athena Airbag	BNP Paribas	FTSE Mib	06/03/2015	Barriera 70%; Coupon 4,5%	13/03/2018	NL0011007216	Sedex
Athena Jet	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	06/03/2015	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cedola 2,5%	06/03/2017	NL0011007265	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Enel	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola 7%; Partecipazione 400%; Cap 144%	06/03/2018	NL0011007224	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	UBI	06/03/2015	Barriera 70%; Cedola 8,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	06/03/2018	NL0011007232	Sedex
Athena Duo	BNP Paribas	Eni, Enel, FTSE Mib	06/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	06/03/2018	NL0011007257	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	Stoxx Europe Low Beta High Div 50	09/03/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD	20/03/2020	DE000DE9SXX7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD	16/03/2018	DE000DE9SY93	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 10,1%	20/03/2020	DE000DE9SYE5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Total	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 11,25%	20/03/2020	DE000DE9SY85	Cert-X
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 3,5% trim.	13/03/2017	DE000HV4AE22	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	10/03/2015	Barriera 70%; Bonus&Cap 107,15%	23/03/2016	IT0005089732	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	RWE, E.On, GDF	13/03/2015	Protezione 90%; Cedola 3,80%	18/03/2021	DE000HV4AE30	Cert-X
Express	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil	13/03/2015	Barriera 70%; Coupon 3,45% trim.	20/03/2015	DE000HV4AG20	Cert-X
Autocallable Worst Of	Banca IMI	American Express, Mastercard, Visa	17/03/2015	Barriera 70%; Coupon 7,75%	04/04/2018	IT0005085623	Cert-X/Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	20/03/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 9%	01/04/2021	DE000HV4AG04	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Ford, General Motors	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,75%	02/04/2019	XS1127307962	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	24/03/2015	Barriera 60%; Coupon 4%; Trigger Decr.	02/04/2019	XS1127307889	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	AXA	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,25%	02/04/2019	XS1068412334	Cert-X
Athena Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	American Airlines	24/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,5%	02/04/2018	XS1068412177	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	GoPro	24/03/2015	Barriera 50%; Cedola/ Coupon 6%	31/03/2017	XS1167380077	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Bank	25/03/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	20/03/2020	IT0005089948	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	25/03/2015	Barriera 80%; Coupon 7%	20/03/2020	IT0005089930	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/03/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 4,2%	20/03/2020	IT0005089914	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eni	25/03/2015	Barriera 70%; Cedola Plus 4%; Coupon 12,2% da 2Y	31/03/2015	IT0005087850	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/03/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 131%	31/03/2020	IT0005087512	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	AXA, UBS, Microsoft, Deutsche Bank, Pfizer	25/03/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133,5%	31/03/2020	IT0005087611	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	25/03/2015	Protezione 85%; Cedola 4,05%	01/04/2019	IT0005087520	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/03/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,90% sem.	16/03/2018	DE000DT0T2K2	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Zurich, Allianz	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,15%	01/04/2019	XS1127307533	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Telecom Italia	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	01/04/2019	XS1127308002	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	GM, Volkswagen	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%	01/04/2019	XS1127307616	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	General Motors	26/03/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%; Usd	01/04/2019	XS1167403622	Cert-X
Bonus Cap Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	29/03/2015	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus 111,4%; Cedola/ Coupon 5,7%	29/03/2018	IT0005087538	Sedex
Maxi Runner	BNP Paribas	Saipem	30/03/2015	Barriera 70%; Bonus 145%; Partecipazione Leva fissa 10;	18/04/2018	XS1113826116	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,90% sem.	09/04/2020	DE000DT0T3G8	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Axa	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,11% sem.	17/04/2020	DE000DT0T3F0	Cert-X

L'ATHENA RELAX APPLE NON MANCA IL BERSAGLIO FINALE

Mancato per un soffio il rimborso anticipato alla data di osservazione intermedia, l'Athena Relax su Apple di BNP Paribas , identificato da codice Isin NL0010056271, non ha deluso le aspettative alla sua naturale scadenza. Ripercorrendo i passi di questo strumento, erogata una cedola incondizionata al primo anno del 5,6%, prevedeva una rilevazione intermedia al 28 febbraio 2014. In questa occasione i 75,1771 dollari di chiusura non sono stati sufficienti ad attivare l'opzione autocallable che voleva almeno 77,4914 dollari. Tutto rimandato, quindi, alla data di scadenza fissata per il 2 marzo 2015 dove la volata del titolo fino a 129,09 dollari ha consentito il rimborso di un totale di 120 euro contro i 100 nominali.

RIMANDATO A SCADENZA L'ATHENA RELAX SU TODS

Continuano le tensioni sui titoli del lusso. Tra questi anche Tod's che nel corso del 2014, dopo aver toccato un massimo a 102,90 euro ad aprile è precipitato fino ai 64,20 euro del 13 novembre. Nonostante il successivo recupero, che ha riportato i prezzi in area 90 euro, l'Athena Relax di BNP Paribas avente codice Isin NL0010387635, scritto sul titolo non ha centrato il rimborso anticipato lo scorso 2 marzo. Infatti i 91,80 euro rilevati sono risultati nettamente inferiori ai 110,9 euro richiesti rimandando il rimborso alla scadenza del 29 febbraio 2016 dove il recupero di tale livello consentirà di incassare, oltre al nominale, un premio del 14%.

In attesa di quotazione

CODICEISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
XS1112816290	Digital Standard Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
XS1112799934	Max Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
IT0005054801	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	13/10/2014	30/10/2014	30/10/2020	Sedex
IT0005057895	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	10/11/2014	27/11/2014	27/11/2020	n.p.
DE000HV8BFM0	Express	UniCredit Bank	Facebook	14/11/2014	19/11/2014	19/11/2018	Cert-X
IT0005059289	Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/11/2014	28/11/2014	27/11/2017	Cert-X/ Sedex
IT0005059297	Digital Standard Autocallable Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
IT0005066128	Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
IT0005066110	Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2014	24/12/2014	24/12/2018	Cert-X/ Sedex
IT0005068728	Autocallable Step	Banca Aletti	ING	19/12/2014	29/12/2014	20/12/2019	Sedex
IT0005066995	Digital Standard Barrier	Banca IMI	Apple, Google, Facebook	23/12/2014	30/12/2014	30/12/2020	Cert-X
IT0005069742	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	23/12/2014	06/02/2015	06/02/2019	n.p.
DE000HV8BKE7	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	08/01/2015	13/01/2015	13/01/2021	Cert-X
DE000DE9SPF0	Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	12/01/2015	15/01/2015	17/01/2020	Cert-X
DE000DE9SPK0	Express	Deutsche Bank	Eni	03/02/2015	06/02/2015	21/02/2020	Cert-X
DE000DE9SPP9	Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2015	06/02/2015	21/02/2020	Cert-X
IT0005074304	Target Cedola	Banca Aletti	Generali	26/01/2015	30/01/2015	18/07/2019	Sedex
IT0005074296	Target Cedola	Banca Aletti	Unilever	26/01/2015	30/01/2015	19/07/2019	Sedex
IT0005074676	Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/01/2015	30/01/2015	19/07/2019	Sedex
IT0005074593	Autocallable Step	Banca Aletti	BNP Paribas	26/01/2015	30/01/2015	19/07/2019	Sedex
DE000HV8BKE7	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	08/01/2015	13/01/2015	13/01/2021	Cert-X
DE000HV4AAA7	Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	23/01/2015	28/01/2015	28/01/2021	Cert-X
XS1160077209	Credit Linked	UniCredit Bank	Bofa, Citigroup, GM, HP; Levi S, Motorola, GoldmanSachs, Goodyear	06/02/2015	12/02/2015	20/01/2021	Cert-X
DE000HV4AC99	Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	30/01/2015	05/02/2015	05/02/2019	Cert-X
XS1118963138	Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	29/01/2015	30/01/2015	06/02/2019	Cert-X
XS1156527290	Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	30/01/2015	30/01/2015	30/01/2020	Cert-X
IT0005069718	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	12/01/2015	29/01/2015	29/01/2021	n.p.
IT0005072761	Bonus Cap Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/01/2015	30/01/2015	30/01/2018	Sedex
IT0005075442	Bonus Autocallable	Banca IMI	FTSE Mib	27/01/2015	29/01/2015	29/01/2018	Sedex
DE000HV4ADK0	Bonus Plus	UniCredit Bank	Société Générale, BNP Paribas, ING	27/01/2015	30/01/2015	01/02/2016	Cert-X
DE000HV4ADJ2	Cash Collect	UniCredit Bank	Roche, Novartis, Bayer	13/02/2015	18/02/2015	18/02/2021	Cert-X
IT0005083289	Twin Win Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	03/02/2015	05/02/2015	05/02/2018	Sedex
DE000DE9SYG0	Express	Deutsche Bank	Coca Cola	17/02/2015	21/01/2015	20/02/2020	Cert-X
DE000DE9SYJ4	Express	Deutsche Bank	IBM	17/02/2015	21/01/2015	20/02/2020	Cert-X
DE000DE9SYH8	Express	Deutsche Bank	IBM	17/02/2015	21/01/2015	20/02/2020	Cert-X

ANALISI TECNICA UNICREDIT

La lunga rincorsa iniziata a metà gennaio da sotto quota 5 euro ha portato il titolo di Piazza Gae Aulenti a recuperare nelle ultime giornate la fondamentale soglia tecnica e psicologica rappresentata da area 6 euro. Un livello che coincide con un importante punto di reversal di fine novembre 2014 capace di respingere, allora, i tentativi di allungo rialzista del titolo. L'analisi grafica mostra ora un quadro decisamente differente: il trend è chiaramente impostato al rialzo soprattutto dopo la violazione della trendline ribassista tracciabile collegando i massimi da giugno 2014 avvenuta nella seduta del 19 febbraio scorso. In questo scenario eventuali flessioni, fino a quota 5,80 euro, potrebbero rappresentare utili storni per aprire nuove posizioni long. Il primo significativo target del movimento in essere è da ricercarsi infatti in area 6,45/6,50 euro e successivamente in area 6.90.Al ribasso il quadro si aggraverebbe, come detto, a violazione di area 5,75/5,80 euro anche se per una definitiva inversione del trend sottostante è consigliabile attendere una poco probabile violazione dei 5,50 euro.

ANALISI FONDAMENTALE UNICREDIT

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Ubi Banca	6,88	12,92	0,63	15,35
Banco Popolare	13,40	11,53	0,60	33,20
Bper	7,15	12,68	0,71	30,83
Intesa Sanpaolo	2,89	12,57	1,09	19,32
Unicredit	5,98	10,13	0,71	12,00

FONTE BLOOMBERG

Rialzo a doppia cifra da inizio anno per Unicredit. Il titolo dell'istituto guidato da Federico Ghizzoni segna un progresso di 12 punti percentuali cavalcando l'andamento decisamente positivo del settore bancario in scia al varo del piano di quantitative easing da 60 mld di euro al mese da parte della Bce. Unicredit ha archiviato il 2014 con un utile netto pari a 2 miliardi di euro, in linea con gli obiettivi della banca. A livello di fondamentali Unicredit presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2015 di 10,13, a sconto rispetto a quello delle altre principali banche italiane.

Certificate Journal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.